



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CORIO

DETERMINAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA

N. 52

del 04/06/2026

OGGETTO :

Incarico di assistenza giuridico-amministrativa e di redazione degli atti relativi alla procedura di affidamento in concessione del Presidio Socio-Assistenziale “Massa De Regibus”, con contestuale eventuale alienazione del compendio immobiliare. Affidamento e impegno di spesa. CIG: BBE78F4163.

Preliminarmente, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il sottoscritto esercita il controllo di regolarità amministrativa del presente atto apponendo la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;

Successivamente:

P R E M E S S O

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/12/2025 è stato approvato il DUPS per il periodo 2026-2028;
- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 31/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028;
- che con decreto del Sindaco n. 04 del 01.02.2026 è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa il sottoscritto sindaco;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta al Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

I L R E S P O N S A B I L E D E L L ' A R E A A M M I N I S T R A T I V A

PREMESSO che il Comune di Corio è proprietario del compendio immobiliare denominato Presidio Socio-Assistenziale "Massa De Regibus", già destinato a struttura socio-assistenziale e oggetto di valutazioni amministrative finalizzate alla sua valorizzazione, riattivazione e gestione secondo modalità coerenti con l'interesse pubblico comunale;

VISTA la Deliberazione di Giunta C.le n. 52 in data 19/05/2026 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per il conferimento di incarico legale-specialistico finalizzato all'assistenza giuridico-amministrativa e alla redazione degli atti relativi alla procedura di affidamento in concessione del Presidio Socio-Assistenziale "Massa De Regibus", con contestuale eventuale alienazione del compendio immobiliare.";

DATO ATTO che, con la deliberazione di cui sopra:

- ✓ l'Amministrazione comunale ha affermato di voler procedere alla definizione di un percorso amministrativo volto all'affidamento in concessione della gestione del servizio socio-assistenziale connesso al predetto Presidio, unitamente alla regolamentazione dei profili relativi alla eventuale alienazione del compendio immobiliare, alla permanenza del vincolo di destinazione e alla tutela dell'Ente rispetto agli obblighi del futuro affidatario;
- ✓ si è espresso atto di indirizzo favorevole al conferimento di un incarico professionale esterno di natura legale-specialistica per l'assistenza giuridico-amministrativa, la predisposizione, la revisione e il coordinamento degli atti relativi alla procedura di affidamento in concessione della gestione del Presidio Socio-Assistenziale "Massa De Regibus", con contestuale disciplina dei profili connessi all'eventuale alienazione del compendio immobiliare;
- ✓ si è demandato al Segretario comunale e/o al Responsabile del servizio competente l'adozione di tutti gli atti conseguenti, compresi l'individuazione del professionista e la determinazione di affidamento;

RILEVATO che:

- la complessità dell'operazione richiede la predisposizione di un corpus documentale organico, coordinato e giuridicamente coerente;
- l'attività richiesta non si esaurisce in una mera revisione formale di atti già predisposti, ma comporta una valutazione giuridica complessiva dell'operazione, nonché il coordinamento tra deliberazioni, atti di gara, capitolato, schema contrattuale e clausole di garanzia;
- l'Ente non dispone, allo stato, di professionalità interne dedicate in via esclusiva a una simile attività di assistenza legale-specialistica e di redazione coordinata di atti complessi in materia di concessioni, contratti pubblici e valorizzazione patrimoniale;
- risulta pertanto opportuno avvalersi di un professionista esterno dotato di specifica competenza in materia giuridico-amministrativa e contrattuale;

RICHIAMATO l'art. 56 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), rubricato "Appalti esclusi nei settori ordinari", il quale elenca alcune tipologie di servizi legali escluse dall'applicazione del medesimo codice e, in particolare la lettera h) del comma 1, che recita:

"1. Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici:

...

h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;

3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;

4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;

5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 13 del predetto codice, rubricato "Ambito di applicazione", il quale, in merito ai contratti esclusi dall'ambito di applicazione del medesimo, ai commi 2 e 5 testualmente recita:

"2. Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto.

...

5. L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3."

VISTO l'art 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti", il quale prevede testualmente che:

"1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi."

ATTESO che:

- l'affidamento in parola si ritiene rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 56 del codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) c. 1 lett h) e qualificabile come appalto "escluso";
- l'affidamento in parola non esime dal rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui rispettivamente agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo D.Lgs. 36/2023, applicabili anche ai contratti esclusi (cui è riconducibile quello di cui qui si discute) in forza del richiamo contenuto nell'art. 13, commi 2 e 5, del predetto D.Lgs. 36/2023 come da ultimo ribadito dal TAR Piemonte – Torino, sez. II, 21 novembre 2024;
- l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 disciplina il principio del risultato quale attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità e costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;
- l'art. 2 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che il principio della fiducia favorisca e valorizzi l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- l'art. 3 del D.lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscano, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.
- con la sentenza n. 2776/2025, il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità dell'obbligo di acquisizione del CIG e del versamento del contributo ANAC anche per gli incarichi legali affidati direttamente, trattandosi, in ogni caso di affidamenti soggetti al controllo dell'ANAC ai sensi dell'art. 222 del codice e ne ha ribadito la natura di "appalto escluso" e non "estraneo";

RILEVATO che:

- il Comune di Corio non dispone di un elenco di professionisti ai quali affidare, a rotazione, i servizi legali di volta in volta necessari;
- in un'ottica sostanzialista, i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 devono essere coordinati con quanto previsto dagli artt. 17 e successivi del medesimo codice ove consentono deroghe o attenuazioni;
- al fine del rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare del principio di accesso al mercato, si precisa che il principio di rotazione va inteso quale espressione e complemento del principio dell'accesso al mercato di cui all'art. 3 del citato codice, e pertanto è necessario rispettarlo;

DATO ATTO che il principio di rotazione previsto dall'art. 49, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è rispettato, per quanto possa ritenersi applicabile a fattispecie esclusa quale è quella di affidamento di incarico legale, in quanto il professionista scelto non risulta essere stato affidatario di precedenti commesse pubbliche da parte di questa stazione appaltante;

DATO ATTO che:

- l'articolo 17, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
- per gli enti locali, la determinazione a contrarre è disciplinata dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- per gli enti locali, l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che i contratti siano preceduti da apposita determinazione contenente il fine, l'oggetto, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base, la forma del contratto e le clausole essenziali del rapporto;

RITENUTO di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» nonché dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 quanto segue:

- il **fine** del contratto che si intende perseguire è la definizione di un percorso amministrativo volto all'affidamento in concessione della gestione del servizio socio-assistenziale connesso al Presidio "Massa De Regibus", unitamente alla regolamentazione dei profili relativi alla eventuale alienazione del compendio immobiliare, alla permanenza del vincolo di destinazione e alla tutela dell'Ente rispetto agli obblighi del futuro affidatario, secondo modalità coerenti con l'interesse pubblico comunale;
- l'**oggetto** del contratto è l'affidamento del servizio di assistenza giuridico-amministrativa, predisposizione, revisione e coordinamento degli atti relativamente alla procedura di affidamento in concessione della gestione del Presidio Socio-Assistenziale "Massa De Regibus", con contestuale disciplina dei profili connessi all'eventuale alienazione del compendio immobiliare;
- **Durata** del contratto: dalla data di comunicazione della presente determinazione all'affidatario anche ove precedente alla stipulazione del contratto, e per tutto il tempo occorrente al raggiungimento del fine contrattuale, preventivabile in circa 12 mesi;
- **Importo**: € 12.636,00 oltre IVA di legge, per un totale di € 15.415,92 IVA inclusa 22%;
- **Forma** del contratto: il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, consistente in un apposito scambio di lettere, regolamentato dalle disposizioni contenute nel documento denominato "Comunicazione di aggiudicazione con efficacia e valore di contratto";
- le **clausole ritenute essenziali** del rapporto sono contenute nel preventivo di spesa allegato alla trattativa diretta svolta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nella bozza di convenzione/disciplinare di incarico allegata alla presente determinazione, nonché nella lettera-contratto di affidamento che seguirà alla presente determinazione;

- la **modalità di scelta del contraente** è l'affidamento diretto d'importo inferiore a quanto previsto dall'art. 127 del D.Lgs. 36/2023 nonché a quanto previsto dall'art. 50 c. 1 lett b) del medesimo decreto;

VISTO l'art. 1, c. 450, II periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”*;

ATTESO che, trattandosi di affidamento d'importo pari o superiore ad euro 5.000,00 è necessario il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico che assolva anche la funzione di PAD certificata ai fini dell'assunzione del CIG e del rispetto della normativa in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici;

Tutto quanto sopra PREMESSO:

- è stata richiesta la disponibilità all'avv. Fabio Broglia del foro di Vercelli con sede in Via della Provvidenza, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) C.F.: BRGFBA57C14L219G;

- l'Avv. Fabio Broglia, con nota del 11.05.2026 acclarata al ns prot. n. 3823 del 12.05.2026 ha quantificato le proprie competenze in € 12.150,00, oltre accessori quali IVA al 22% e CPA 4%, per un totale di € **15.415,92**, secondo le seguenti voci di dettaglio, su cui è stata applicata una riduzione volontaria pari al 50% ex art. 4, co. 1, D.M. 55/2014:

• Deliberazione C.C. di indirizzo	€ 0,00 + accessori di legge e IVA
• Deliberazione G.C. con atti di gara	€ 2.700,00 + accessori di legge e IVA
• Bando di gara / avviso pubblico	€ 5.400,00 + accessori di legge e IVA
• Capitolato speciale della concessione	€ 5.400,00 + accessori di legge e IVA
• Schema di contratto di concessione	€ 8.100,00 + accessori di legge e IVA
• Clausole integrative e coordinamento	€ 2.700,00 + accessori di legge e IVA

ATTESO che, pertanto:

- è stata disposta una **trattativa diretta** su piattaforma telematica **MEPA** nr. RDO 6354300 del 27.05.2026 con scadenza 27.05.2026 ore 12:30 indirizzata all'avvocato Fabio BROGLIA del foro di Vercelli, con studio in Via della Provvidenza, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) C.F.: BRGFBA57C14L219G - P.I.: 01107070060;
- entro il termine ultimo di presentazione delle offerte l'operatore economico interpellato ha presentato la propria offerta di euro 12.636,00, giusta preventivo dettagliato di spesa allegato alla medesima trattativa diretta e composto dalle voci sopra riportate;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il soggetto scelto è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale richiesta, come risultante dal *curriculum vitae* trasmesso, dove si legge,

fra gli incarichi svolti:

- Dal 24/6/2010 a tutt'oggi iscritto all'Albo speciale degli Avvocati cassazionisti abilitati al patrocinio presso le Magistrature Superiori;

- Dal 17/10/1985 a tutt' oggi Giudice tributario di ruolo ora presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Alessandria.

nonché, fra le principali materie di competenza ed attività:

- Diritto privato (diritto delle persone e della famiglia, diritto successorio, diritti reali, diritto agrario).
- Dal 12/1981 al 12/1983 pratica notarile presso lo studio notarile Aceto di Casale Monferrato ed attualmente consulente per studi notarili.

ACCERTATA la congruità e l'economicità dell'offerta, che risulta quantificata complessivamente nei limiti ed entro i valori minimi e medi determinati per assistenza stragiudiziale in affari di valore indeterminabile dal D.M. 55/2014, come aggiornato da ultimo dal D.M. n. 147 del 13/08/2022 pubblicato sulla G.U. n. 236 del 08/10/2022 e in vigore dal 23 ottobre 2022, e precisamente:

- Sotto i valori minimi per le attività oggetto di incarico qualificabili come aventi complessità media in base al preventivo (Deliberazione C.C. di indirizzo, Deliberazione G.C. con atti di gara e Clausole integrative e coordinamento);
- Tra i valori minimi e medi per le attività oggetto di incarico qualificabili come aventi complessità alta in base al preventivo (Bando di gara / avviso pubblico, Capitolato speciale della concessione, Schema di contratto di concessione).

DATO ATTO che il professionista:

- ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale per contrarre con la PA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che viene conservata agli atti (ns prot. 4357 del 27/05/2026, ritrasmessa ed allegata sulla trattativa MEPA); e, contestualmente, ha trasmesso le dichiarazioni sulla presa visione e il rispetto:
 - ✓ dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - ✓ dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;
 - ✓ del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Corio;
 - ✓ degli articoli 2, comma 3, e 17, comma 1 del DPR 62/2013;
 - ✓ dell'art. 3, comma 1 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali del Comune di Corio;
- ha inoltrato, in data 25.05.2026, ns. prot. 4298 in pari data, attestazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense previdenziale (ritrasmessa ed allegata sulla trattativa MEPA);
- ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, e ha trasmesso gli estremi del conto dedicato alle commesse pubbliche;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSIDERATO che, ai fini dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e dell'art. 25, comma 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica) il Codice CIG, acquisito su piattaforma telematica MEPA, è il seguente: **BBE78F4163**;

VISTA la convenzione/disciplinare di incarico allegata alla presente determinazione, regolante il rapporto tra l'ente e il professionista relativamente all'incarico da affidare;

RICHIAMATO il punto 5.2 lett. g) dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, regolante la corretta effettuazione degli impegni di spesa derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni;

DATO ATTO che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il relativo stanziamento di spesa e con le regole di finanza pubblica;

D E T E R M I N A

1) DI RICHIAMARE le motivazioni in narrativa specificate a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI AFFIDARE, in esito alla trattativa diretta Rdo n° **6354300** svolta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'avvocato FABIO BROGLIA del foro di Vercelli, con studio in Via della Provvidenza, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) C.F.: BRGFBA57C14L219G - P.I.: 01107070060, l'incarico di assistenza giuridico-amministrativa, predisposizione, revisione e coordinamento degli atti relativamente alla procedura di affidamento in concessione della gestione del Presidio Socio-Assistenziale "Massa De Regibus", con contestuale disciplina dei profili connessi all' eventuale alienazione del compendio immobiliare;

3) DI APPROVARE la convenzione/disciplinare di incarico allegata alla presente determinazione, regolante il rapporto tra l'ente e il professionista relativamente all'incarico;

4) DI IMPEGNARE e REGISTRARE, conseguentemente la spesa prevista ammontante a complessivi € **15.415,92** (IVA al 22% compresa, pari a € 2.779,92) nel bilancio di previsione/PEG 2026-2028, al Codice di bilancio 01.02.1, Piano dei conti U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c., Cap. 140/300/99 ad oggetto "PRESTAZIONI DI SERVIZI INCARICHI PROFESSIONALI", imputandola, giusta il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. all'esercizio finanziario 2026;

5) DI DARE ATTO che, giusta il punto 5.2 lett. g) dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011:

- la somma di € **3.083,18**, corrispondente all'acconto iniziale pari al 20%, vanta esigibilità certa nell'esercizio 2026;
- per quanto riguarda la restante quota corrispondente alle attività oggetto di affidamento, l'esigibilità per l'esercizio 2026 non è certa; pertanto, in merito a quest'ultima quota, si verificherà, in sede di rendiconto dell'esercizio 2026, la eventualità di attivazione del **Fondo Pluriennale Vincolato**, ai fini della sua re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile;

6) DI AUTORIZZARE e DISPORRE con effetto immediato l'esecuzione anticipata della prestazione in pendenza della stipulazione del contratto, sussistendone i presupposti previsti dagli artt. 17 comma 8 e 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023;

7) DI DARE ATTO che il contratto, denominato "Comunicazione di aggiudicazione con efficacia e valore di contratto", sarà stipulato in modalità digitale mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in apposito scambio di lettere, nel rispetto dell'art. 18, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e sarà sottoscritto dall'operatore economico e dal Responsabile del Servizio;

8) DI DARE ATTO che:

- ai sensi del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 e dell'art. 183 c. 8 del TUEL, il programma dei pagamenti conseguente all'adozione della presente determinazione è in linea con le previsioni di bilancio e con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
- ai sensi dell'articolo 17-ter c. 1-sexies del DPR 26/10/1972 nr. 633 trattandosi di prestazione soggetta a ritenuta d'acconto, l'IVA non è soggetta alla scissione dei pagamenti;
- si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni effettivamente svolte in relazione a ciascuna attività così come descritta nel preventivo e nella convenzione/disciplinare di incarico, successivamente alla presentazione di fattura fiscale elettronica da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposito e separato atto di liquidazione;

9) DI AVER VERIFICATO che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali lo scrivente abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

10) DI NON AVER CONCLUSO, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

11) DI DARE ATTO che il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Corio, approvato con deliberazione della G.C. n. 99 del 01/10/2024;

12) DI DARE ATTO che l'attestazione sul controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis co.1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.(TUEL) attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciata dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

13) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne determinerà l'esecutività ai sensi degli artt. 153, comma 5 e 183, comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis co. 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 co. 1 lett. d) D.L. 174/2012;

14) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è efficace a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;

15) DI DARE ATTO che è stato attribuito al presente affidamento il seguente codice CIG: BBE78F4163;

16) DI COMUNICARE la presente determinazione al legale affidatario;

17) DI DISPORRE la pubblicazione sul sito dell'ente del presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 (Faq Anac nr.15);

18) DI DARE ATTO che la presente determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

19) DI DARE ATTO che Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa.

Si dà atto che l'istruttoria è stata curata dall'Ufficio Segreteria e che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, MOTTA Sergio.

Il sottoscritto attesta, altresì, la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Firmato digitalmente
MOTTA Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Corio, li 05/06/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA